

## Decreto

### DSA n. 49/2025

**Oggetto**

affidamento diretto in MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio contribuito stampa e pubblicazione di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa

Perugia, 06/05/2025

**RUP**

Domenico Pontini

### Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che occorre acquisire il servizio contribuito stampa e pubblicazione del volume *“L’irriducibile umano. Etica e diritto delle intelligenze artificiali”* a cura di Matteo Falcone ed Emanuele Pili in *“Legalità e Partecipazione. Collana del centro studi e di alta formazione LEPA”*;

Letta la proposta del Responsabile scientifico Prof. Enrico Carloni allegata al presente provvedimento sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 79970000-4 SERVIZI DI EDITORIA) ha un valore presuntivamente pari a € 5.180,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Il RUP

Domenico Pontini

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 in quanto l'importo stimato è inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni/servizi di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 450 del L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, le Università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 vi è l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento – ivi compresi gli affidamenti diretti – e di

esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

RILEVATO che i servizi da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando 5313435 categoria merceologica SERVIZI DI STAMPA E GRAFICA per la quale non è presente un catalogo, che consenta di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con unico operatore economico;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del mercato elettronico e per la fornitura/il servizio di cui trattasi è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la società SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A. C.F. e P.IVA 00311580377 con sede in STRADA MAGGIORE, 37 – 40125 BOLOGNA;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

FATTO PRESENTE che l'impresa SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento in quanto il volume in questione fa parte della Collana del Centro Studi e di Alta Formazione LEPA di cui Editore esclusivo è la SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A;

DATO ATTO che in data 28/04/2025 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all'impresa SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A di formulare un'offerta per il servizio di cui trattasi, da eseguire alle condizioni di cui alla documentazione predisposta, e che in data 30/04/2025 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 5180,00 IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dall'operatore economico SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A risulta congruo e il servizio proposto risulta corrispondente alle esigenze dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il volume in questione fa parte della Collana del Centro Studi e di Alta Formazione LEPA di cui editore esclusivo è la

SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A, non occorre dar luogo al principio di rotazione;

DATO ATTO, altresì, che, nel rispetto del principio di “applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore” di cui all’art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l’operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell’appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, per il quale l’Operatore economico è tenuto a garantire l’applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE GRAFICO EDITORIALE PICCOLA INDUSTRIA;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze sia per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno(qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

---

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 30/04/2025 con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.P.A non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per cui "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale", non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 per la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: B6B53D361B;

---

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 5.180,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0
Totale (A1 + A2)		€ 5.180,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0
B2	Imprevisti	€ 0
B3	IVA su A	€ 207,20
B4	IVA su B1 – B2	€ 0
Totale (B1 + B2 + B3 + B4)		€ 207,20
Totale intervento		€ 5.387,20

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato a SCIPOL con delibera Cda del 21/03/2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.225 comma 1 penultimo periodo del D.Lgs.36/2023, “fino al 31 dicembre 2023 continuano le pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti

pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” e pertanto di quelle di cui all’art.29 comma 1 e 2 del precedente D. Lgs.50/2016;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

### **Decreta**

- ❖ di affidare, ai sensi dell’art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla SOCIETA’ EDITRICE IL MULINO S.P.A. C.F. e P.IVA 00311580377 con sede in STRADA MAGGIORE, 37 – 40125 BOLOGNA il servizio contributo stampa e pubblicazione del volume “*L’irriducibile umano. Etica e diritto delle intelligenze artificiali*” a cura di Matteo Falcone ed Emanuele Pili in “Legalità e Partecipazione. Collana del centro studi e di alta formazione LEPA”, per l’importo di euro 5.180,00 e IVA, come da preventivo acquisito in MEPA a seguito di trattativa diretta e alle condizioni di cui alla documentazione poste a base dell’affidamento e accettate dall’operatore economico;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad € 5387,20 e Iva 4% inclusa, , sul Progetto PROGETTO\_RICERCA\_ATENEO2021\_CARLONI del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall’articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall’articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016,

Il Segretario Amministrativo

Domenico Pontini

F.TO Domenico Pontini

---